





Stack



Generalità

Lo **stack**, o **pila**, indica un tipo di dato astratto la cui modalità d'accesso ai dati in esso contenuti seguono la modalità LIFO (**L**ast **I**n **F**irst **O**ut), ovvero tale per cui i dati sono estratti (letti) in ordine inverso rispetto a quello in cui sono stati inseriti (scritti)

Sullo stack si interviene con tre operazioni:

□PUSH: inserisce un elemento nello stack

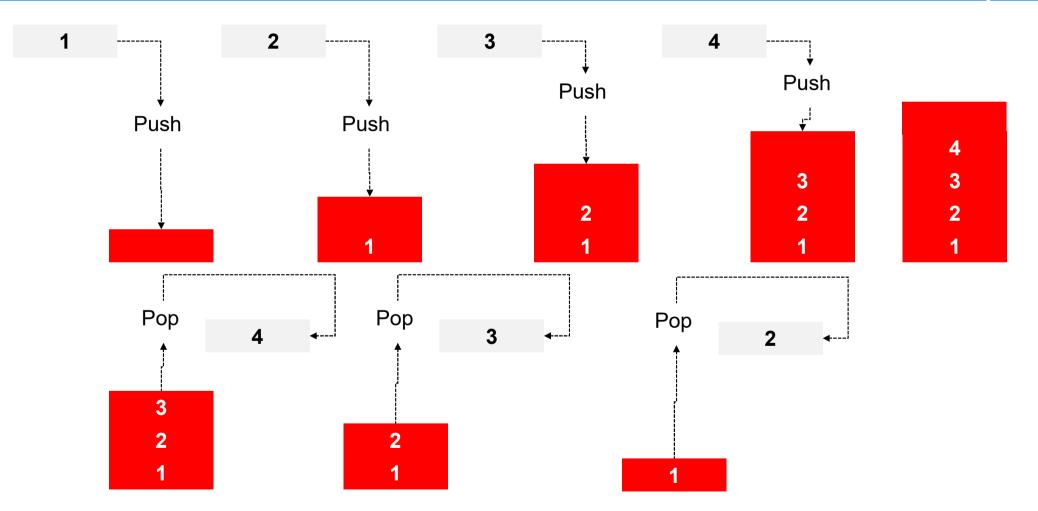
□POP: rimuove un elemento nello stack

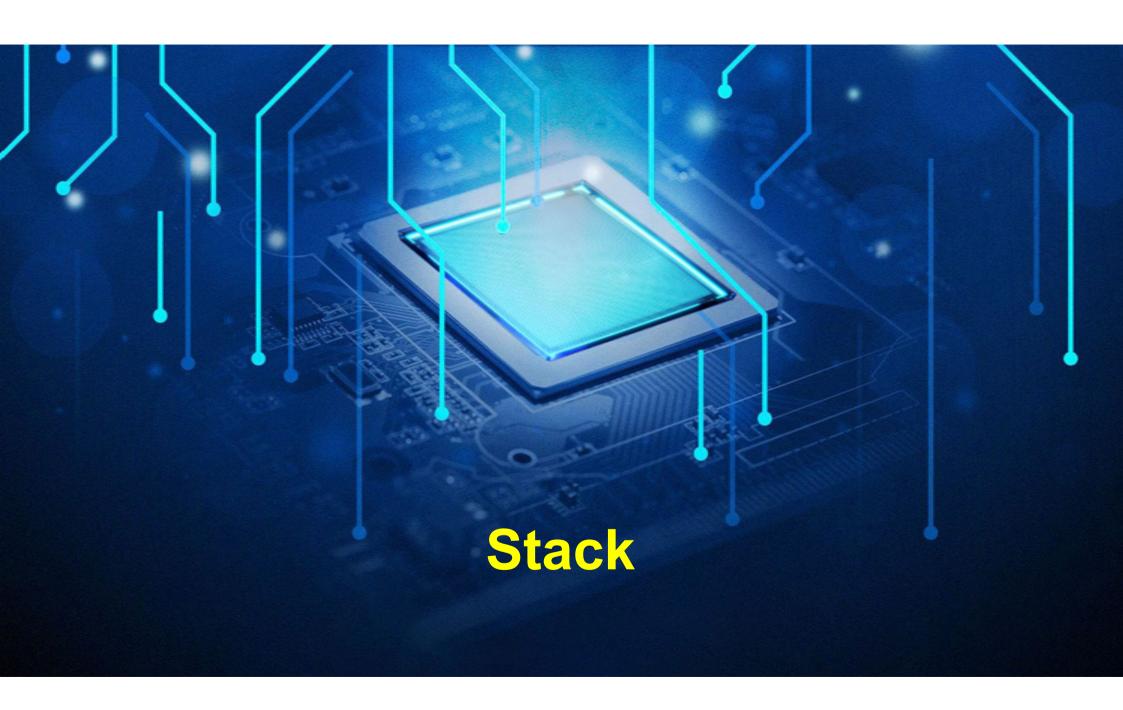
□TOP: legge l'elemento in cima allo stack



Stack

Funzionamento







Stack





Lo **stack memory** è un'area di memoria contigua -di lunghezza predefinita - usata quando, ad esempio, si ha un cambio di stato dell'elaboratore (es.: una chiamata a sistema o il passaggio ad un altro processo) o, in generale, quando si devono memorizzare temporaneamente dei dati da dover elaborare in un successivo momento rispettando un ordine di tipo LIFO

Nello stack memory, di solito, si salvano i registri all'interno della CPU, gli indirizzi di ritorno, gli argomenti delle funzioni,...



THE PARTY OF THE P

Stack Memory

Lo **stack memory** in MARS si usa nel caso di funzioni ricorsive e anche nel cambiamento di stato della macchina (alternanza dei processi, gestione interruzioni)

Di solito non si usano singoli dati ma si agglomerano più informazioni (si creano dei frame di attivazioni dinamici, *dinamic stack frame*) che sono gestite in modalità LIFO

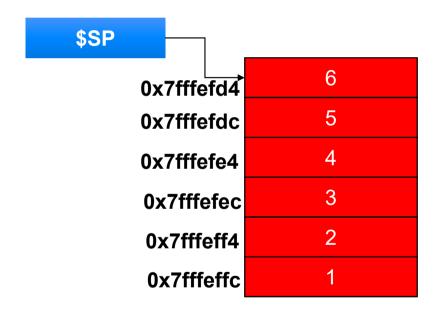
Un dinamic stack frame (la cui dimensione per convenzione è un multiplo di 8) di solito contiene:

- □Indirizzo di ritorno
- □Registri salvati
- □Argomenti di subroutine

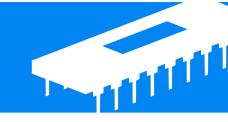
Stack Memory

L'area dello stack è accessibile da:

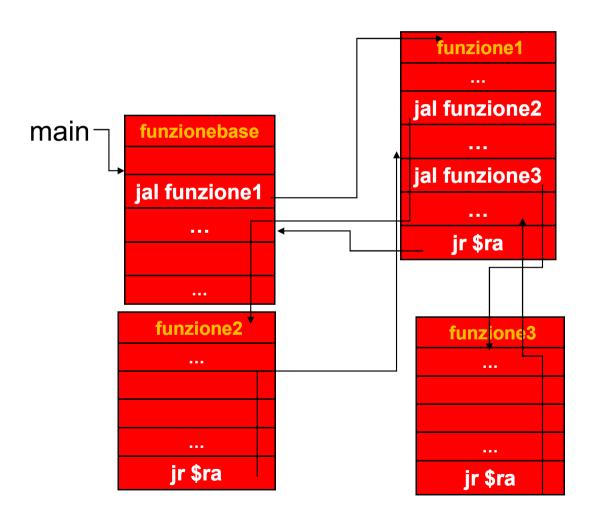
- □II registro stack pointer, \$sp, che nel MIPS ha un valore iniziale prefissato a 0x7fffeffc
- □Lo stack cresce verso gli indirizzi più bassi della memoria (quindi per allocare spazio si deve sottrarre il valore del registro \$sp)







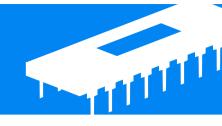
Stack Memory



Frame funzione1

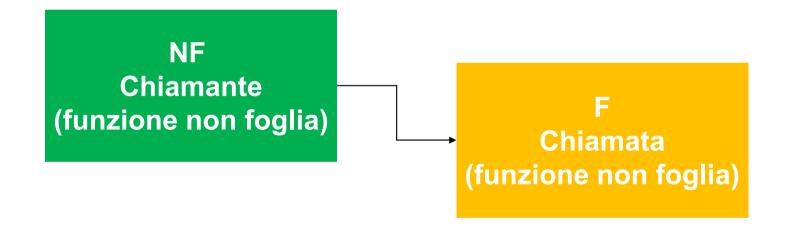
Frame funzionebase





Implementazione (norme generali)

Di solito si può procedere prendendo in considerazione la tipologia della funzione (se è foglia o non foglia)





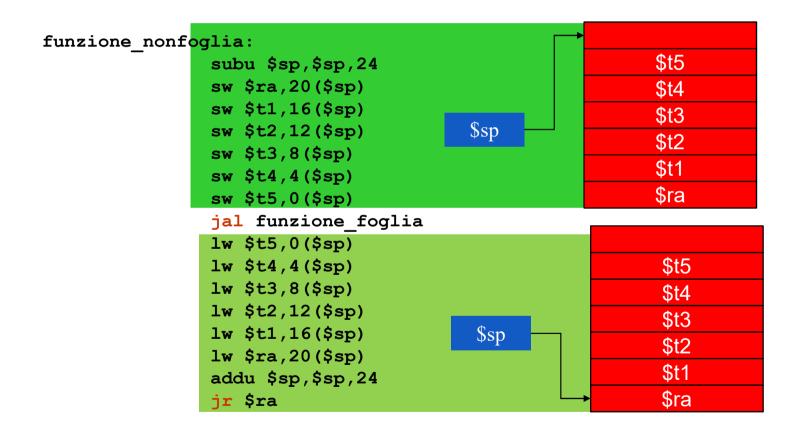
Implementazione subroutine NON FOGLIA

Norme generali di implementazione per una subruotine non foglia

- 1. Si alloca nello stack uno spazio sufficiente (il *dinamic frame stack*) a contenere tutti i registri che devono essere salvati e gli argomenti della subroutine
 - ☐ Se si vogliono preservare i registri \$t0-\$t9, devono essere salvati prima della chiamata a funzione e devono essere ripristinati dopo
 - □ Se la funzione chiamata richiede più di 4 argomenti posso salvare 4 argomenti in \$a0,\$a1,\$a2,\$a3 e i rimanenti nello stack (o salvarli tutti nello stack)
- 2. Si salva \$ra
- 3. Si chiama la subroutine
- 4. Si ripristinano i registri salvati \$ra, \$t0-\$t9
- 5. Si libera lo spazio sullo stack allocato all'inizio



Implementazione





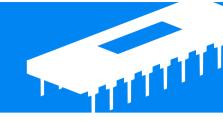
Implementazione subroutine FOGLIA

Norme generali di implementazione per una subruotine foglia

- 1. Si alloca nello stack uno spazio sufficiente a contenere tutti i registri che devo essere salvati e altre informazioni
 - ☐ Se si vogliono preservare i registri \$t0-\$t9, devono essere salvati prima della chiamata a funzione e ripristinati dopo
- 2. Si ripristinano i registri salvati \$t0-\$t9.
- 3. Si libera lo spazio sullo stack allocato all'inizio

Se non ci sono registri da memorizzare (che possono essere cambiati e rinviati alla funzione chiamante) non c'è bisogno di fare nulla e si può fare una normale chiamata a funzione



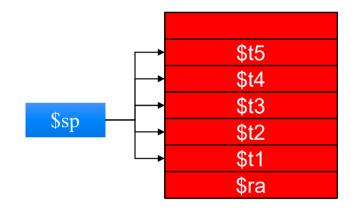


Implementazione

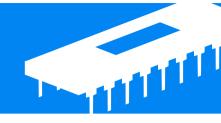
funzione foglia:

```
lw $t5,0($sp)
lw $t4,4($sp)
lw $t3,8($sp)
lw $t2,12($sp)
lw $t1,16($sp)
```

sw \$t5,0(\$sp)
sw \$t4,4(\$sp)
sw \$t3,8(\$sp)
sw \$t2,12(\$sp)
sw \$t1,16(\$sp)
jr \$ra







Esercizio

Si consideri la funzione f fattoriale definita per valori interi n

$$FATTORIALE(x) = x*FATTORIALE(x-1)$$

$$FATTORIALE(1) = 1$$

$$FATTORIALE(0) = 1$$

Si realizzi un programma in assembly MIPS che, definito un intero positivo $x \ge 2$, calcola il corrispondente valore di *FATTORIALE(x)* in modo **ricorsivo**

STUDIO

```
fattoriale(5)=
5*fattoriale(4)=5*4*fattoriale(3)=5*4*3*fattoriale(2)=5*4*3*2*fattoriale(1)=
5*4*3*2*1=
120
```



Esercizio

.text .globl main

main:

li \$v0,5 syscall

move \$a0,\$v0 jal fattoriale

move \$a0,\$v0 li \$v0,1 syscall

li \$v0,10 syscall

```
fattoriale:
        ble $a0,1, caso_base
        subu $sp,$sp,8
        sw $ra,0($sp)
        sw $a0,4($sp)
        sub $a0,$a0,1
        jal fattoriale
        Iw $ra,0($sp)
        Iw $a0,4($sp)
        addi $sp,$sp,8
        mul $v0,$v0,$a0
        jr $ra
caso_base:
        li $v0,1
```

jr \$ra



Esercizio

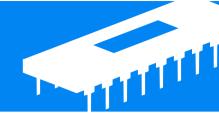
Si consideri la funzione f definita su interi

$$f(x) = f(x-1) - 1$$
 se x è multiplo di 3
 $f(x) = f(x-1) + 1$ se x non è multiplo di 3
 $f(1) = 1$

Si realizzi un programma in assembler MIPS che, definito un intero positivo $x \ge 2$, calcola il corrispondente valore di f(x) in modo **ricorsivo**

STUDIO:

$$F(6)=F(5)-1=(F(4)+1)-1=((F(3)+1)+1)-1=(((F(2)-1)+1)+1)-1=((((F(1)+1)-1)+1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=(((F(1)+1)-1)+1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)+1)-1)-1=((F(1)$$



Esercizio

.text .globl main

main:

li \$v0,5 syscall

move \$a0,\$v0 jal Funzione move \$a0, \$v0 li \$v0, 1 syscall

li \$v0,10 syscall

```
Funzione:
         li $t1.1
          beq $a0, $t1, caso_base
          subu $sp, $sp, 8
          sw $a0, 0($sp)
          sw $ra, 4($sp)
          sub $a0, $a0, 1
         jal Funzione
         lw $a0, 0($sp)
         lw $ra, 4($sp)
          addi $sp, $sp, 8
         li $t0, 3
          rem $t1, $a0, $t0
          begz $t1, multiplo
          add $v0,$v0,1
         i fine
multiplo:
          sub $v0, $v0, 1
fine:
         ir $ra
caso_base:
         li $v0, 1
```

ir \$ra



Esercizio proposto per casa

Si consideri la funzione f definita su interi

$$f(x) = f(x-2) - 2$$

 $f(1) = 14$
 $f(0) = 10$

Si realizzi un programma in assembler MIPS che, definito un intero positivo $x \ge 2$, calcola il corrispondente valore di f(x) in modo **ricorsivo**

STUDIO:

$$f(6)=f(4)-2=f(2)-2-2=f(0)-2-2-2=10-2-2-2=4$$

$$f(5)=f(3)-2=f(1)-2-2=14-2-2=10$$

